

Il Piano Regionale della Prevenzione e la creazione della rete di scopo «Scuole che promuovono Salute» in Emilia-Romagna

Paola Angelini

*Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica
Regione Emilia-Romagna*



Convegno

**SCUOLE CHE
PROMUOVONO SALUTE
IN ROMAGNA**

**Le scuole come presidio di
prevenzione sul territorio**



Ravenna, 29 e 30 settembre 2023



S·H·E

Schools for Health in Europe

info@schoolsforhealth.org



[HOME](#) [ABOUT US](#) [CONCEPTS](#) [RESOURCES](#) [S·H·E ACADEMY](#) [NEWSROOM](#) [CONTACT US](#)

Improving the health of children and young people in Europe

Improving the health of children and young people in Europe.

The vision of SHE is that the health promoting school approach becomes an acknowledged and accepted concept in all EU Member States, with increased implementation activities on regional and local level within schools.

<https://www.schoolsforhealth.org/>

La scuola come alleato strategico

I comportamenti non salutari si instaurano precocemente

La Scuola è un luogo privilegiato in cui:

- integrare educazione, formazione e informazione
- promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e il rifiuto di qualunque forma di dipendenza in una logica di ricerca di un benessere psicofisico e affettivo

"Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute (Accordo Stato Regioni del 17 gennaio 2019)

Per adempiere al rispettivo mandato, in un dialogo inter istituzionale strutturato e continuativo, è necessario:

- **Strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo di medio e lungo termine**, rendendo sinergici obiettivi e programmi riguardanti la salute e il benessere, che rispondano a criteri di efficacia e appropriatezza e che garantiscono continuità e sostenibilità
- Includere formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, **attraverso i piani Triennali dell'Offerta Formativa**
- Sostenere la diffusione dell'“**Approccio scolastico globale**”, raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- Inserire i temi della salute nei curricula scolastici come **un percorso di educazione trasversale** a tutte le discipline, prevalenti o concorrenti allo sviluppo di una o più competenze chiave che orienta le progettualità, superando le barriere tra le discipline
- **Sviluppare, razionalizzare e diffondere modelli educativi orientati a metodologie validate dalla letteratura scientifica**- quali Life Skill e Peer Education

Piano regionale della prevenzione

20 dicembre 2021 – DGR 2144 di adozione del PRP in Giunta

Programma predefinito 1 – Scuole che promuovono salute

PP1 - Obiettivi

- ✓ strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all’interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell’azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali.
- ✓ adottare l’“Approccio globale alla salute” raccomandato dall’OMS e recepito dall’Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 (“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp>

L.R. 19/2018 Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria

La Regione, in considerazione dello stretto rapporto esistente tra livello di istruzione e salute,

- individua nei soggetti del sistema formativo, scolastico e universitario gli interlocutori indispensabili per promuovere tra i cittadini, e in particolare tra i giovani, la cultura della prevenzione;
- istituisce presso la struttura regionale competente in materia di istruzione e formazione professionale il “**Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo**”, presieduto dall'Assessore regionale competente, con funzioni consultive e che coinvolge i rappresentanti dei diversi soggetti del sistema educativo e formativo nella programmazione e attuazione delle iniziative a loro rivolte

Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo

- Istituito nel 2021 con DGR n.1099
- E' presieduto da Assessore alla Scuola, Università, Ricerca e Agenda Digitale;
- Vi partecipano: USER e dirigenti scolastici, EE.LL., Conferenza Regione-Università, IAL
- Ha lavorato per realizzare una proposta di percorso per lo sviluppo della rete di Scuole che promuovono salute in stretto collegamento col PP1 del Piano regionale della prevenzione

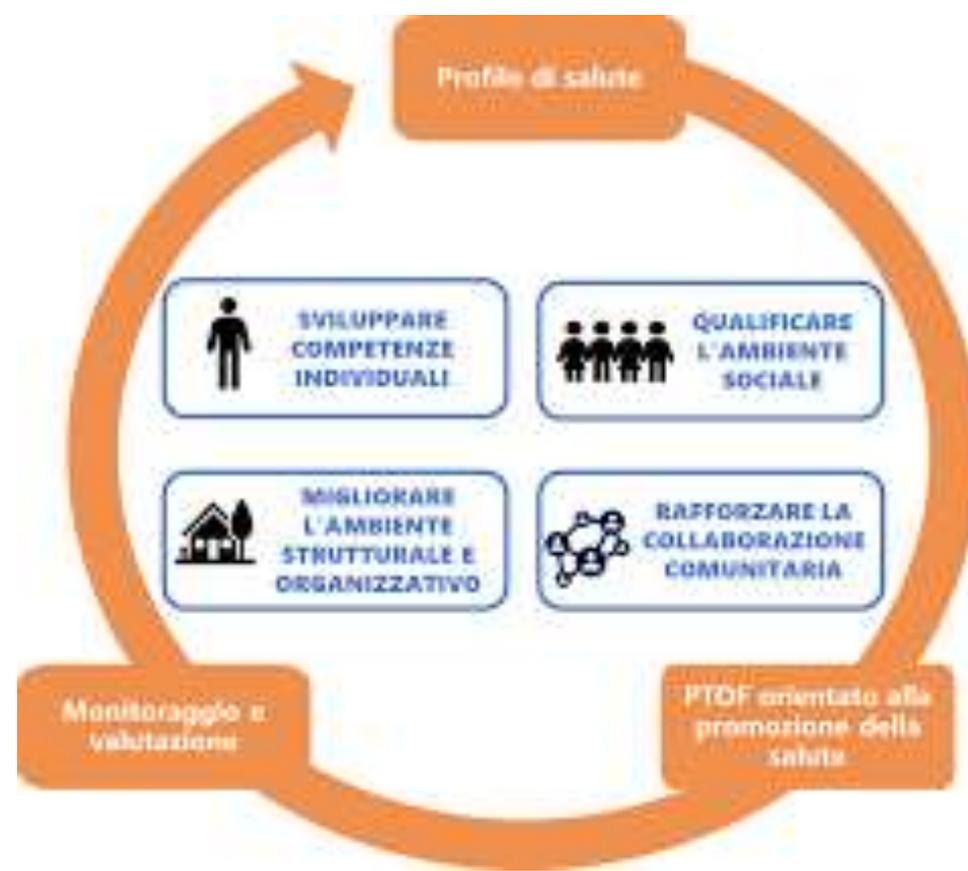
<https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/tavolo-scuola-salute#autotoc-item-autotoc-1>

Scuole che promuovono salute: caratteristiche

- ✓ Promozione del benessere psicofisico di tutti gli utenti della scuola anche attraverso l'adozione di modificazioni organizzative e ambientali.
- ✓ Superamento della frammentazione degli interventi progettuali e loro inserimento in un piano sistematico inserito nella curricularità ordinaria.
- ✓ Capacità dell'Istituzione scolastica in collaborazione con il Servizio sociale e sanitario di dare risposte graduali e complessive ai bisogni degli allievi favorendo e garantendo:
 - la risposta a bisogni primari e bisogni di sicurezza in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e i Servizi di Assistenza Sanitari;
 - supporto alla motivazione individuale a studio, consapevolezza di sé, processo di crescita;
 - sviluppo delle relazioni sociali e affettive;
 - contributo alla realizzazione personale.

Avvio di un percorso di valutazione che, anche attraverso la definizione di un Profilo di salute.





Autovalutazione: il profilo di salute e il piano di miglioramento



- Focus sui dati relativi alle condizioni dello “star bene” a scuola
- Approccio partecipativo, che coinvolga tutte le componenti della comunità scolastica, utilizzando strumenti già esistenti o creando occasioni di confronto ad hoc.
- Collegato agli strumenti già disponibili nella comunità: Profili di salute di Ausl e/o Distretto; sistemi di sorveglianza stili di vita (OKkio alla salute, HBSC, PASSI)
- La lettura integrata di queste informazioni consente di attivare un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti, così da definire il proprio "profilo di salute"
- Su questa autovalutazione sarà possibile pianificare un processo di miglioramento, mettere in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate e, infine, monitorare il percorso intrapreso e ridefinire i propri obiettivi

Approccio globale alla salute: Dimensione 1. Qualificare l'ambiente sociale

Diverse politiche hanno riflessi sulla scuola influenzandone l'ambiente sociale:

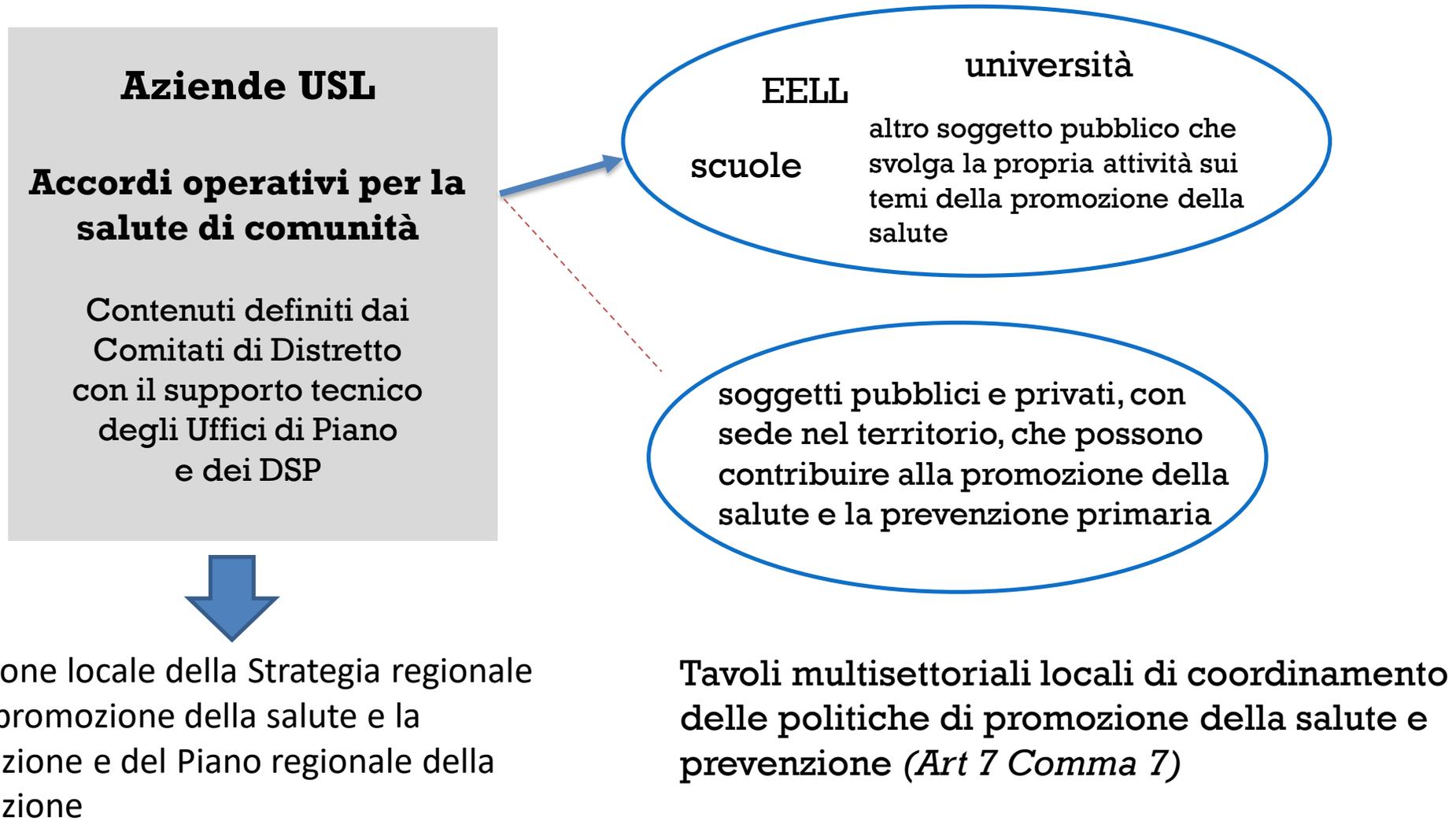
- 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva che con le tre aree di intervento su educazione, equità, empowerment, enfatizza il ruolo di “comunità educante” intorno a una Scuola che promuove Salute
- Il Piano Nazionale della Prevenzione con il suo Programma predefinito Scuole che promuovono salute (PP1)
- Il Piano Regionale della Prevenzione che declina il PP1 anche in raccordo con altri specifici Programmi con cui si pone in collegamento e sinergia
- Il Piano adolescenza
- Il Piano sociale e sanitario (attualmente in itinere il percorso di aggiornamento del nuovo PSS)
- Il Patto salute-sicurezza declinato come articolazione del Patto per il Lavoro e per il Clima
- altre politiche settoriali come mobilità sostenibile e educazione alla sostenibilità e il contrasto al tabagismo.

**Approccio globale
alla salute:
Dimensione 2.
Migliorare
l'ambiente
strutturale e
organizzativo**

- ✓ Declinare il cambiamento del contesto scolastico in funzione dell'obiettivo di promozione della salute interessando: Piano dell'Offerta Formativa, Piano Educativo d'Istituto, Patto di Corresponsabilità Scuola- Famiglia- Territorio, Atti formali di Consigli di classe, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto
- ✓ Attivazione di un **gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale** alle diverse componenti della comunità scolastica (docenti, personale non docente, studenti, genitori). Questo gruppo ha il compito di tradurre in termini operativi le linee assunte dalla scuola in merito alla promozione della salute e al monitoraggio/valutazione delle azioni messe in campo
- ✓ **Coinvolgimento attivo degli allievi**, in forma diretta nelle scuole secondarie di secondo grado, e, in forma indiretta, attraverso le famiglie nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. È auspicabile la valorizzazione del ruolo dei rappresentanti dei Consigli di Classe e di Istituto nella diffusione delle azioni del processo di Scuola che promuove salute e nel mantenimento di un dialogo costante fra tutte le forme di cittadinanza attiva presenti a scuola
- ✓ **Educazione fra pari** negli interventi di promozione della salute: attivazione di gruppi di studenti che, dopo un percorso formativo specifico, contribuiscono alla realizzazione dei percorsi curriculari sulla promozione di comportamenti salutari con modalità di peer coaching
- ✓ **Spazio d'ascolto scolastico** quale struttura in grado di fornire un ulteriore contributo nell'analisi del benessere scolastico e nel collegamento con i servizi territoriali

Approccio globale alla salute: Dimensione 3. Rafforzare la collaborazione comunitaria

Tavolo Multisetoriale – LR 19/2018



Approccio globale alla salute:

Dimensione 4. Sviluppare le competenze individuali



**Unità di
Apprendimento
(UdA)**

*Progettazione
Costruzione
Valutazione*

Competenze chiave del curriculum europeo a fondamento della progettualità di un curriculum che promuova il benessere psicofisico:

- realizzazione e crescita personale (capitale culturale),
- cittadinanza attiva e integrazione (capitale sociale),
- capacità di inserimento professionale (capitale umano),
- profili educativi individuali valorizzanti la declinazione delle intelligenze, potenziamento delle life skills.

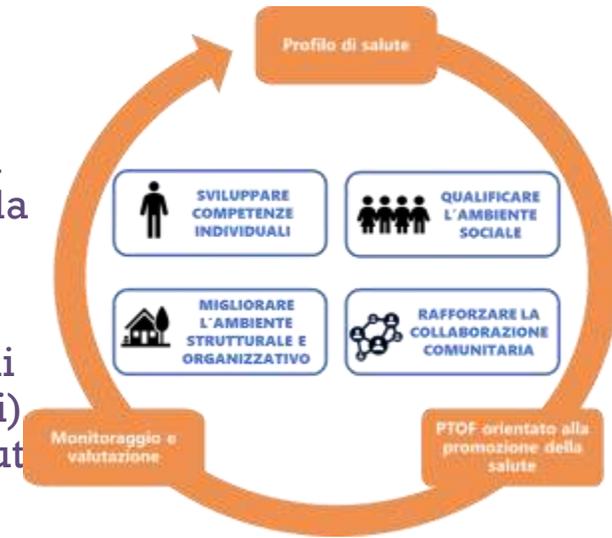
Il Curriculum interdisciplinare è lo strumento attraverso cui promuovere l'acquisizione di competenze trasversali su fattori di rischio e fattori protettivi della salute individuale

Unità didattiche di apprendimento tematiche e interdisciplinari per legare la didattica delle competenze ad approfondimenti didattici scientifici, espressivi, linguistici declinati anno per anno su benessere psico-fisico e stili di vita (fumo di tabacco, consumo di alcol e altre sostanze psicoattive, comportamento alimentare, contrasto alla sedentarietà).

Scuole che promuovono salute: impegni

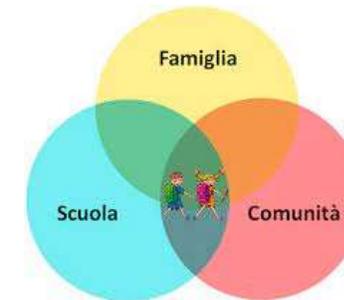
Agire seguendo la ciclicità del processo:

- ✓ analisi dei bisogni (Profilo di salute),
- ✓ programmazione degli interventi specifici e degli interventi di sistema, in risposta ai bisogni e alle priorità definite attraverso il Profilo di salute della Scuola;
- ✓ attuazione degli interventi programmati in un arco temporale definito;
- ✓ monitoraggio in itinere e valutazione al termine del periodo definito, degli output (misurazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati) e degli outcome (misurazione degli effettivi cambiamenti/benefici ottenuti dal target a seguito dell'intervento realizzato).



Attivare nella scuola almeno 2 pratiche raccomandate di cui una scelta tra quelle di contesto e una curriculare

Riconoscimento del ruolo strategico della relazione scuola-famiglia nei comportamenti protettivi per la salute degli alunni



Scuole che promuovono salute: il percorso per aderire

Preliminarmente all'avvio dell'anno scolastico, e comunque entro il 30 novembre inoltrare la domanda al Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo

Mail: scuolesalute@regione.emilia-romagna.it

Alla domanda di adesione vengono allegati i seguenti documenti:

- ✓ Relazione illustrativa del percorso che si intende avviare per definire il Profilo di salute e mantenerlo aggiornato.
- ✓ Relazione illustrativa delle pratiche raccomandate che si intende avviare (almeno due: una di contesto e una curriculare)
- ✓ Descrizione delle Reti territoriali con altre scuole in essere e in divenire finalizzate alla promozione dell'Educazione alla Salute e degli Accordi di collaborazione con Enti locali, AUSL, Associazioni in progettualità che promuovono l'Educazione alla Salute
- ✓ Per gli Istituti dall'Infanzia fino alla Secondaria di I grado anche di II grado: descrizione della progettualità finalizzata a potenziare la relazione scuola famiglia
- ✓ Per gli Istituti Secondari di II grado/Enti di Formazione IeFP descrizione delle eventuali attività realizzate attraverso la metodologia di peer-education che si intendono avviare la promozione dell'educazione alla salute

Scuole che promuovono salute: il percorso per aderire

Al termine di ogni anno scolastico (pertanto di norma entro il 31 agosto) le Istituzioni scolastiche/Enti di formazione forniscono al Tavolo regionale anche attraverso la Commissione dedicata documenti adottati dagli stessi in relazione a:

- Documenti adottati formalmente per sostenere modificazioni organizzative e ambientali
- Organizzazione del curriculum interdisciplinare di progetto per la promozione della salute
- Istituzione del gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale

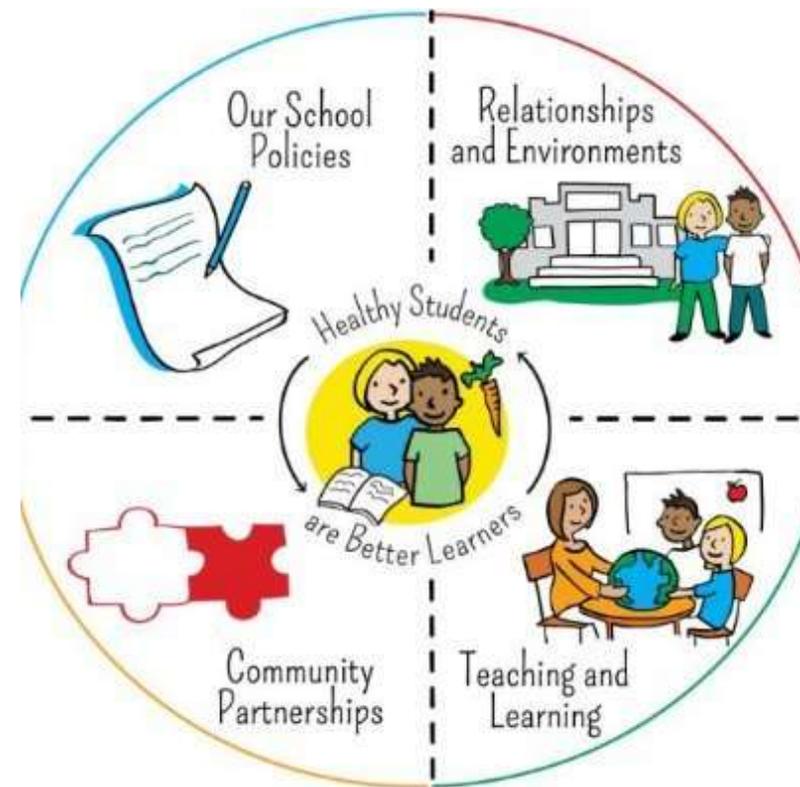
Contestualmente si trasmette una relazione illustrativa di quanto realizzato in riferimento al profilo di salute, alle pratiche raccomandate e al potenziamento della relazione scuola-famiglia o della peer-education



Scuole che promuovono salute: il gruppo di valutazione/supporto

Il Tavolo regionale ha costituito un Nucleo tecnico di supporto, espressione delle componenti scuola e sanità, composto da 3 operatori di ambito sanitario e 3 Dirigenti scolastici (o docenti da loro delegati) di Istituti che partecipano alla rete SPS.

Sulla documentazione presentata al termine dell'anno scolastico il gruppo tecnico elabora una peer-review alla fine della quale può essere attestata l'adesione dell'Istituto scolastico/Ente di Formazione Iefp alla Rete delle Scuole che promuovono salute della Regione Emilia-Romagna



Scuole che promuovono salute: le pratiche raccomandate

Il PP1 chiede di “Predisporre un Documento regionale (c.d. Documento regionale di pratiche raccomandate) descrittivo

- dei programmi preventivi orientati alle life skills,
- delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo”.

E' stato predisposto un documento che indica:

- ✓ alcune progettualità e interventi di cui si riconosce la coerenza con la visione della Rete SPS perché sono stati già sperimentati in un contesto condiviso tra scuola e sanità
- ✓ le caratteristiche che deve avere una pratica per essere considerata “raccomandata” e a cui le scuole possono ispirarsi per proporre, nella loro richiesta di adesione, eventuali interventi, non ricompresi nell'elenco

Il documento ha l'ambizione di essere:

- ✓ dinamico e in grado di rappresentare la ricchezza delle esperienze e degli interventi agiti nelle scuole dell'Emilia-Romagna
- ✓ oggetto di costante aggiornamento man mano che la rete SPS si sviluppa costituendo una vera e propria comunità di pratica

Scuole che promuovono salute: le pratiche raccomandate

Quali caratteristiche deve avere una pratica per essere considerata “raccomandata”?

- ✓ I modelli educativi e gli interventi sulla salute devono essere orientati allo sviluppo di competenze base e delle life skills come definite dall'OMS.
- ✓ I modelli educativi e gli interventi sulla salute devono essere inseriti nei curricula scolastici o in UDA come percorsi di educazione trasversale alle discipline.
- ✓ I modelli educativi e gli interventi favoriscono il protagonismo degli studenti anche in fase progettuale con metodologie sperimentate e coerenti con la letteratura sull'argomento; devono essere coerenti con le politiche di inclusione e non discriminazione e le devono favorire; adottano un approccio che tiene conto della sfera emotiva e relazionale nella prospettiva delle intelligenze multiple.
- ✓ I modelli educativi e gli interventi puntano a costruire nelle scuole un “saper fare” nella promozione della salute agito dal corpo docente, che non si esaurisce nell'arco temporale e gestionale di un anno scolastico, ma viene assunto come pratica strutturale, soggetta a rivalutazione periodica.
- ✓ Gli Interventi proposti sono:
 - validati come Buone Pratiche, o
 - sono stati valutati come efficaci nella letteratura scientifica per la prevenzione di stili di vita non sani o del disagio, o
 - utilizzano metodologie coerenti con le indicazioni della letteratura scientifica in tema di promozione della salute e prevenzione del disagio.

Scuole che promuovono salute: le pratiche raccomandate

Quali caratteristiche deve avere una pratica per essere considerata “raccomandata”?

- ✓ I modelli educativi e i progetti dovrebbero tendere a:
 - adottare un approccio responsabilizzante, di promozione della cittadinanza attiva e dell’etica della solidarietà (tematica del dono e del soccorso)
 - favorire l’integrazione con il territorio sia nelle sue espressioni istituzionali rivolte al mondo di bambini, ragazzi e famiglie, sia nelle sue risorse comunitarie, sulla base di linee di indirizzo o di pianificazione territoriale condivise
 - coinvolgere le famiglie
 - favorire l’integrazione fra tematiche di salute dell’uomo, degli animali e dell’ambiente
 - risultare sostenibili in termini culturali, economici, organizzativi, anche in relazione all’obiettivo di raggiungere tendenzialmente tutti gli studenti o di intensificare l’intervento su fasce a maggior rischio (criteri di equità).

- ✓ L’attuazione degli interventi e la programmazione dei percorsi devono essere co-costruiti da Scuola, Sanità ed Enti del territorio, e devono tenere conto delle caratteristiche del profilo di salute della scuola.

Scuole che promuovono salute: le pratiche raccomandate

Quali caratteristiche deve avere una pratica per **NON** essere considerata “raccomandata”?

- ✓ costituita da interventi spot;
- ✓ prevede unicamente cicli di lezioni frontali dedicati a temi della salute
- ✓ prevede unicamente interventi svolti in modalità “conferenza” e/o lezione con “esperto esterno”
- ✓ con attività focalizzata su un singolo comportamento
- ✓ non prevede una progettazione condivisa e coerente con l’approccio globale
- ✓ non prevede un momento di rielaborazione delle emozioni e dei vissuti sperimentati nell’esperienza.

I percorsi di conoscenza dei servizi sanitari che vengono offerti dalla AUSL (es donazione sangue, pratiche di primo soccorso, ecc), nonché quelli volti a promuovere la sicurezza stradale e/o domestica, sono considerati pratiche utili e funzionali all’utilizzo consapevole dei servizi stessi, ad acquisire alcune skill (saper orientarsi, saper chiedere aiuto, saper soccorrere, ecc), ma non sono sufficienti a definire una buona pratica a meno che non siano inseriti in percorsi educativi più ampi di cui questi rappresentano un tassello.

Scuole che promuovono salute: le pratiche raccomandate

Il primo elenco di pratiche raccomandate: **di contesto**

- ✓ promozione del “pedibus” e di ogni iniziativa per la mobilità attiva casa-scuola con mezzi ecosostenibili;
- ✓ iniziative organizzate che facilitino l’adozione di pause attive;
- ✓ organizzazione di tempi dedicati al gioco dei bambini durante la giornata scolastica;
- ✓ allestimento di spazi che facilitino il gioco libero all’aperto e l’outdoor education;
- ✓ promozione di merende salutari (ad es. adozione di frutta come merenda) e disponibilità dei prodotti salutari nei distributori automatici e, ove presenti, nei bar interni;
- ✓ ambasciatori di salute;
- ✓ attivazione di Sportelli d’ascolto con la partecipazione del referente al coordinamento distrettuale.
- ✓ azioni finalizzate al contrasto della povertà educativa minorile ad all’insorgenza del fenomeno del ritiro sociale attraverso un programma condiviso interistituzionale e caratterizzato da un approccio trasversale per l’integrazione e la coerenza degli interventi;
- ✓ interventi in collaborazione con gli operatori dei servizi consultoriali, su affettività e benessere psicofisico.

Scuole che promuovono salute: le pratiche raccomandate

Il primo elenco di pratiche raccomandate: **ambito curricolare**

- ✓ Interventi realizzati in attuazione dei precedenti Piani regionali della prevenzione:
 - Infanzia a colori (Scuole dell'infanzia e scuola primaria):
 - Paesaggi di Prevenzione (Scuole secondarie):
 - Cibo: gusto e Salute (Istituti Alberghieri) (ex- Scegli con gusto e gusta in salute):
 - Fra rischio e piacere (Scuole secondarie di 2° grado)
 - Educazione all'affettività e sessualità (Scuole secondarie)
 - Verso un lavoro più sicuro in Costruzioni e Agricoltura – La scuola promotrice di salute e di sicurezza (Istituti tecnici e professionali di riferimento)

- ✓ Si richiamano altresì interventi, già sperimentati in un contesto condiviso tra scuola e sanità, attuati con metodologie interattive e coerenti con l'approccio globale OMS per la promozione della salute:
 - Uso consapevole dell'identità digitale (Scuole secondarie di 1° grado)
 - Liberi di muoversi

A che punto siamo?

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE Emilia-Romagna Anno scol. 2022-2023

AUSL	IC o scuole primarie e secondarie di I grado non in IC	Istituti secondari II grado	Enti di formazione	totale
PC	4	3	0	7
PR	3	4	1	8
RE	7	13	1	21
MO	3	3	0	6
BO	14	12	1	27
IMOLA	3	3	0	6
FE	4	1	1	6
RA	9	6	0	15
FC	7	4	0	11
RN	7	5	0	12
Totale	61	54	4	119

DOCUMENTAZIONE FINALE

Al termine di ogni anno scolastico (pertanto di norma entro il 30 giugno, ma comunque non oltre il 31 agosto) le Istituzioni scolastiche/Enti di formazione forniscono al Tavolo regionale informazioni sul percorso attivato attraverso la compilazione:

- Check list
- Una scheda di una pratica di contesto e una pratica curriculare
- Relazione illustrativa di quanto realizzato in riferimento al profilo di salute

Nr. Scuole aderenti	Nr. Scuole che hanno inviato tutta la documentazione completa	Nr. Scuole che non hanno inviato alcuna documentazione	Nr. Scuole che hanno inviato documentazione parziale
119	92	10	17

PRATICHE RACCOMANDATE

E' in corso di revisione la documentazione presentata dalle scuole sulle pratiche e gli interventi svolti nel primo anno di attività

Nelle prossime settimane sarà disponibile un aggiornamento dell'elenco delle pratiche

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RETE

Disponibile un corso FAD sulla piattaforma del Centro regionale Luoghi di prevenzione. www.luoghidiprevenzione.it

Il Corso è accreditato per Docenti sulla Piattaforma SOFIA e per operatori sanitari della Regione Emilia Romagna con 12 crediti ECM. Il Corso è suddiviso in 3 moduli didattici:

- presentazione del Processo Scuole che Promuovono Salute;*
- cornice metodologica e strumenti di Scuole che promuovono Salute dalle Scuole dell'Infanzia, alle Scuole secondarie di secondo grado;*
- informazioni di base per professionisti e docenti sui 4 stili di vita.*

In ogni Ausl ci sono operatori dedicati al supporto delle scuole che si stanno impegnando in questo percorso

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RETE

Si segnalano due prossimi appuntamenti regionali:

- 16 ottobre dalle 14,30 in presenza Sala XX Maggio V.le della Fiera 8 – LE SCUOLE SI RACCONTANO. *Al termine del promo anno di attivazione sperimentale della rete condivisione dei dati di scenario, delle esperienze effettivamente agite raccontate dai protagonisti, proposte per il futuro per ampliare l'adesione di nuove autonomie*
- 23 ottobre, dalle 14:30 alle 17:00, il webinar regionale LA SALUTE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE IN EMILIA-ROMAGNA – *Risultati della sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children (HBSC) 2022.*

**Grazie a tutto il gruppo di lavoro che sostiene questo
percorso**

Il Tavolo Regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo

Il Gruppo dei referenti che in ogni Azienda Usl presidiano il PP1-Scuole che promuovono salute

Grazie a tutti voi per l'attenzione

paola.angelini@regione.emilia-romagna.it